

Sabato 11 aprile
SABATO SANTO

IL SILENZIO DEL SEPOLCRO

COSA SUCCEDA OGGI?

Oggi c'è silenzio!

Gesù è nel sepolcro chiuso da una grande pietra.

E' morto! E' sceso nel sonno più profondo dell'uomo!

Ma noi sappiamo che questa morte è diversa da tutte quelle delle altre persone: *Gesù* muore per andare fin dentro agli Inferi per annunciare che è Lui il Signore della Vita.

Noi sappiamo che **Gesù scende nel silenzio della tomba per svegliare il cuore di tutti coloro che sono morti**: cosa significa questo? Che *Gesù* fa risuscitare tutti i morti? Sì, ma solo alla fine del tempo e della storia.

Oggi è quindi un giorno di silenzio perché *Gesù*, possiamo dire "dorme il sonno della morte". Pensiamo al silenzio! Quanta fatica a fare silenzio: silenzio della bocca, silenzio dei pensieri, silenzio dei desideri... è veramente difficile e impegnativo fare silenzio. Pensiamo alle nostre giornate che, invece, sono molto cambiate in questo periodo di emergenza sanitaria: certo, abbiamo i compiti a casa, seguiamo le lezioni col pc, mamma e papà lavorano da casa... Eppure stiamo vivendo una forma particolare di silenzio: ad esempio, corriamo di meno. Non abbiamo più così tanta fretta come prima.

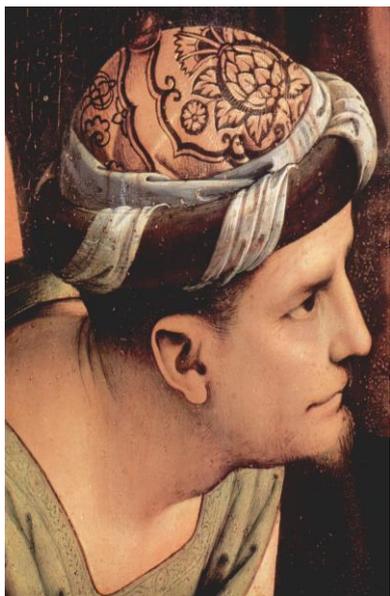
Tuttavia il **silenzio ci aiuta** a riflettere e a pensare: il silenzio ci serve per ripensare alle cose fatte, ma ancor più a pensare a quelle che dobbiamo fare, se siano giuste o no. Il silenzio ci aiuta a pensare prima le parole da dire: pensiamo quante parole inutili spesso diciamo.

Il silenzio ci aiuta soprattutto ad ascoltare un'altra persona che parla, che mi parla: il papà, la mamma, mio fratello, mia sorella, la nonna, il nonno, gli zii, un amico, un compagno...

il silenzio non è assenza di parola, ma occasione per ascoltare parole e dire parole più belle....



LEGGO



Dal Vangelo di Giovanni (18, 1-19, 42)

Dopo che Gesù morì sulla Croce, **Giuseppe di Arimatèa** (uomo ricco e membro del Sinedrio, il supremo consiglio del popolo ebraico volto a emanare le Leggi), che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodèmo – quello che in precedenza era andato da lui di notte – e portò circa trenta chili di una mistura di mirra e di áloe. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là dunque, poiché era il giorno della Parascève dei Giudei (è il giorno di vigilia della Pasqua) e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù.

RIFLESSIONE SUL SILENZIO

Oggi è il giorno delle lacrime, della disperazione, del silenzio. Mi sento vuoto, triste, non so neanche io bene cosa mi stia succedendo... E allora come mi sento? Cosa provo? Il Sabato santo è il grande giorno del silenzio, forse il nostro giorno, perché la storia assomiglia molto al Sabato santo, la storia diventa il grande giorno del silenzio di Dio. Quando nella vita compare l'esperienza del dolore, l'esperienza della malattia, della sofferenza, dell'ingiustizia, del tradimento, della delusione più vera e più profonda, allora incominciano le domande: perché? Fino a quando? Incominciano i dubbi: come può un Dio che si dichiara buono, un Dio che ha detto di essere amore, permettere tutto questo, tutte le ingiustizie che sono sotto i nostri occhi? Come può un Dio che è onnipotente lasciare che tutto questo accada? Dio tace, Dio tace nei nostri confronti. È l'esperienza personale del silenzio di Dio, proprio magari quando ci rivolgiamo a Lui con maggior intensità, con maggior desiderio, quasi con disperazione. Tutto questo diventa sconvolgente. Eppure il silenzio per Dio è importante: Gesù nasce nella notte, quando c'è silenzio sulla terra. Gesù risorge nella notte, quando sulla terra c'è ancora silenzio. Dio, nel silenzio c'è sempre. E cosa fa? Ascolta la mia parola, il mio cuore, il mio spirito. Dio ha bisogno di silenzio per scoltarmi meglio. E così rifletto e faccio uscire il rumore che ho dentro per creare il silenzio che mi permette di accogliere ciò che è essenziale, perché, non c'è amore nel caos, nel baccano, nelle banalità quotidiane. Il rumore non risolve i problemi, né ci aiuta nel rimedio. C'è bisogno a volte di silenzio, di vero e proprio deserto nella mente e nel cuore. Lì il Signore fa cose nuove. Nel silenzio Dio mi rende nuovo.



PREGHIERA SUL SILENZIO

L'uomo vive nel rumore, nella civiltà delle parole: non sa più cos'è il silenzio. La vita nasce nel silenzio, l'uomo muore nel silenzio, Dio si incontra nel silenzio. Il silenzio è indispensabile per la vita dell'uomo: esso stimola a pensare, serve a non sbagliare, dispone ad ascoltare, aiuta a pregare.

È necessario nella vita avere momenti di silenzio: tacere di se è umiltà, tacere degli altri è carità, tacere in certi momenti è saggezza, tacere nell'insicurezza è prudenza, tacere quando tutto va storto è pazienza

L'uomo autentico ama il silenzio, medita nel silenzio, decide nel silenzio. Non devi avere paura del silenzio, esso è maestro di verità, è gusto di profondità, è pace, gioia, serenità.

È il luogo per mettersi in contatto con Dio è il linguaggio, a volte, per capire Dio.

PREGHIERA E CONCLUSIONE

1. Gesù è nel sepolcro: tutto tace. Signore, insegnami il silenzio
2. Gesù è nel sepolcro: tutto tace. Signore, insegnami a dire parole buone
3. Gesù è nel sepolcro: tutto tace. Signore, insegnami ad ascoltare gli altri
4. Gesù è nel sepolcro: tutto tace. Signore, insegnami a guardarmi dentro al cuore
5. Gesù è nel sepolcro: tutto tace. Signore, insegnami ad ascoltare la tua parola

Padre Nostro....

O Dio eterno e onnipotente, che ci concedi di celebrare il mistero del Figlio tuo Unigenito, disceso nelle viscere della terra, fa' che, sepolti con lui nel battesimo, risorgiamo con lui nella gloria della risurrezione. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

*Ritaglia
l'immagine
e mettila
ben
visibile
in casa*

